

# Draghi: il patto di stabilità era ed è inadeguato Nuove regole per ripartire

## Il Governo

**Il premier: forte slancio della crescita per la sostenibilità dei conti**

«Approccio graduale alle riaperture, al lavoro per avere i turisti in Italia»

Un intervento a tutto tondo quello di ieri del premier Draghi durante il question time alla Camera. L'accento è stato posto sul futuro dell'economia: «Il patto di stabilità europeo era ed è inadeguato» soprattutto per gestire il post pandemia. Per questo «dovremo concentrarci su un forte slancio della crescita per assicurare la sostenibilità dei conti pubblici». Il premier ha assicurato di voler riaprire al più presto l'Italia al turismo, un maggiore impegno per la sicurezza nei luoghi di lavoro, nuove regole per la distribuzione dei migranti in Europa.

**Barbara Fiammeri** — a pag. 5



# Draghi: patto stabilità inadeguato Serve un forte slancio di crescita

**Question time.** Sulle riaperture approccio graduale ma lunedì si potrebbero decidere primi allentamenti «Immigrati, non lasceremo nessuno in mare, ma rimpatri, partenariato Ue, intese con Libia e Tunisia»

**Barbara Fiammeri**

roma

«È fuori discussione che le regole dovranno cambiare» perché «le attuali regole di bilancio erano inadeguate e sono ancora più inadeguate per un'economia in uscita da una pandemia». Non è la prima volta che Mario Draghi interviene sul futuro dell'Unione. Ma la perentorietà delle sue affermazioni, ieri, di fronte al Parlamento assume un peso diverso. Il confronto non è ancora cominciato ed entrerà nel vivo l'anno prossimo ma il presidente del Consiglio, in occasione del suo primo question time alla Camera, non ha alcuna intenzione di offrire una risposta "diplomatica" alla sollecitazione sulla posizione del Governo contenuta

## PRESIDENTE CONSIGLIO

### Per il premier nessun compenso

Mario Draghi non percepisce alcun compenso di nessuna natura connesso alla carica di presidente del Consiglio. È quanto si legge nella pubblicazione, sul sito di Palazzo Chigi, dei dati e documenti del Presidente. Mario Draghi relativi agli adempimenti sulla trasparenza amministrativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LE INTESSE SUL RICOLOCAMENTO

Sul l'Accordo di Malta, il premier ha chiarito che è in corso un fattivo dialogo del Governo con Germania e Francia per rivitalizzare questa forma

nell'interrogazione di Italia viva. Nel giorno in cui le stime sul Pil vedono l'Italia davanti alla Germania, Draghi ribadisce che «nei prossimi anni dovremo concentrarci soprattutto su un forte rilancio della crescita economica, che è anche il modo migliore per assicurare la sostenibilità dei conti pubblici». La ripresa resta dunque la priorità. L'intero emiciclo applaude. Così come quando scandisce ad uno ad uno gli ultimi morti sul lavoro, a cominciare dalla giovane Luana D'Orazio impegnandosi «a fare di più» per fermare i decessi.

L'attenzione per tutto il question time resta alta. Dentro e fuori dall'Aula ci si chiede se il premier concederà qualche anticipazione sulle possibili riaperture dopo la frenata dei giorni scorsi. Draghi risponde rivendicando «l'approccio graduale» ma non chiude. Anzi, il miglioramento dei dati è incoraggiante. «Dobbiamo però essere attenti a bilanciare le ragioni dell'economia con quelle della salute», ha detto il presidente del Consiglio rispondendo alle domande di Forza Italia concentrate soprattutto sulla ripartenza del settore delle cerimonie. Il premier rinvia alla cabina di regia di lunedì. Sarà quella l'occasione per valutare gli ultimi dati. E non è da escludere che già a quel tavolo potranno essere valutati alcuni «allentamenti». Non solo per matrimoni e festeggiamenti. Lo stesso Franco Locatelli, presidente dell'Istituto superiore di Sanità ha detto ieri che ci sono «margini» per far slittare l'orario del coprifuoco, che poi sia alle 23 o alle 24 sarà il governo a deciderlo.

I numeri però vanno bene. «La



**DECRETO SOSTEGNI**  
**La prossima settimana approveremo il decreto sostegni: lì aumenteremo il nostro contributo a Covax**



**IL TURISMO**  
**«Settore di enorme importanza per il Paese. Obiettivo riaprire al più presto al turismo nostro e a quello straniero»**



**INFORTUNI SUL LAVORO**  
**«Dobbiamo fare di più. Cordoglio per la morte di Luana D'Orazio e degli altri ben 5 lavoratori deceduti in una settimana»**



**IMMIGRAZIONE**  
**«Siamo impegnati non solo sul fronte degli accordi bilaterali, ma anche per il lancio di forme di partenariato Ue»**

di cooperazione, applicata con regolarità sino all'esplosione della pandemia e in virtù della quale è stato possibile ricollocare circa mille richiedenti protezione.

vaccinazione sta già portando a un calo dei contagi tra i più anziani e a una riduzione della pressione sulle strutture ospedaliere», ha detto ancora Draghi rivendicando i risultati della campagna vaccinale anche con riferimento alla prossima stagione turistica: «L'obiettivo è riaprire al più presto al turismo nostro e a quello straniero». E sempre a proposito dei vaccini ha anche rilanciato la linea sulla temporanea liberalizzazione dei brevetti sposata lanciata dall'amministrazione Biden.

Il premier è poi intervenuto - su sollecitazione della Lega - anche sul tema sbarchi. «Il governo non lascerà nessun migrante solo nelle acque italiane», ha detto Draghi che ha confermato la linea fin qui sostenuta dall'esecutivo di puntare su accordi «bilaterali» con i Paesi da cui parte la maggioranza dei migranti e cioè Libia e Tunisia ma anche «il lancio di forme di partenariato europeo». Una risposta che non ha soddisfatto il Carroccio.

Così come insoddisfatto si è dichiarato anche Fratelli d'Italia che aveva chiesto al premier di mettere in discussione le nuove regole bancarie. «Il governo è conscio dei rischi legati a un'applicazione di regole bancarie troppo severe in un contesto di uscita dalla pandemia. Continueremo a vigilare per evitare questo pericolo e permettere alle banche di continuare a finanziare adeguatamente le imprese e i loro investimenti», ha risposto Draghi facendo anche riferimento alle disposizioni contenute nel prossimo decreto sostegni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Alla Camera.** Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ieri in occasione del suo primo question time